

Regola- mento

REGOLAMENTI ELETTORALI PER LA
NOMINA DEGLI ORGANI NELLA PARROCCHIA
E NELL'UNITÀ PASTORALE 2026-2031
ELEZIONE DEI CANDIDATI
ELEZIONE DIRETTA – ELEZIONE IN BLOCCO



DIÖZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSEUS





DIOZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSENON

Indice

Guida alla lettura del regolamento elettorale	4
Glossario	5
Disposizioni generali	7
Processo decisionale prima delle elezioni e le diverse possibilità	9
Regolamento elettorale 1 – elezione dei candidati	12
Elezione tramite lista di candidati	12
I. Preparazione delle elezioni	12
II. Individuazione delle candidate e dei candidati	12
III. Il comitato elettorale	13
IV. Lo svolgimento delle elezioni	13
V. Costituzione del nuovo CPP	14
Regolamento elettorale 2 – elezione diretta (senza lista)	15
Elezione senza lista di candidati: tutti sono eleggibili	15
I. Preparazione delle elezioni	15
II. Caratteristiche dell'elezione diretta	15
III. Il comitato elettorale	15
IV. Lo svolgimento delle elezioni	16
V. Costituzione del nuovo CPP	16
Regolamento elettorale 3 – elezione in blocco	17
Conferma di un Team pre-costituito con maggioranza dei 2/3	17
I. Preparazione delle elezioni	17
II. Preparazione specifica delle elezioni	17
III. L'elezione in blocco	18
IV. Costituzione del nuovo team	19
Consiglio pastorale unitario	20
Elezione dei rappresentanti nel consiglio pastorale unitario	20
Costituzione del consiglio pastorale unitario	20
Consiglio per gli affari economici della parrocchia	21
Consiglio pastorale parrocchiale – consiglio per gli affari economici della parrocchia	21
Costituzione del CPAE	21
Comunicazione	21

Guida alla lettura del regolamento elettorale

Cari parroci, cari consigli pastorali parrocchiali, per l'elezione del Consiglio pastorale parrocchiale del prossimo ottobre 2026 ci sono alcune novità.

- Esistono tre diverse modalità di elezione: elezione classica dei candidati, elezione diretta ed elezione in blocco
- Il vescovo ha disposto che in tutte le parrocchie venga istituito un team pastorale.¹
- Esiste la possibilità che due o più parrocchie costituiscano anche organi comuni

A causa di questi cambiamenti abbiamo deciso di rivedere anche il regolamento elettorale e gli statuti. Di conseguenza, il regolamento elettorale è diventato piuttosto articolato; per questo abbiamo deciso di inserire una guida per facilitarne la lettura. Dopo questa introduzione segue un glossario, nel quale vengono brevemente spiegate le diverse modalità di elezione (elezione dei candidati, elezione di squadra ed elezione diretta), così come il ruolo e i compiti dei diversi organi (Team pastorale, Consiglio pastorale parrocchiale, Consiglio per gli affari economici della parrocchia e Consiglio pastorale unitario).

Successivamente segue un capitolo con le disposizioni generali, valide per tutte le modalità di elezione.

Il secondo capitolo descrive come, nelle singole parrocchie, si prende la decisione su quale modalità di elezione applicare e quali possibilità esistono (ad esempio organi comuni). Tutte le modalità di elezione e le diverse opzioni vengono spiegate in modo dettagliato, così come il processo decisionale, cioè come si giunge alle diverse soluzioni. Questo capitolo è quindi rilevante per tutte le modalità di elezione.

Seguono poi i regolamenti elettorali separati per le diverse modalità di elezione, che vengono spiegati nel dettaglio. Se io e la mia comunità scegliamo una determinata modalità di elezione, dovremo quindi leggere solo il regolamento specifico e non tutti e tre.

La conclusione è costituita da brevi capitoli sul Consiglio pastorale unitario e sul Consiglio per gli affari economici della parrocchia, che trattano della loro elezione e costituzione, nonché da un capitolo sulla proclamazione dei risultati elettorali per tutti gli organi. Anche questi due capitoli sono validi per tutte le modalità di elezione e importanti per tutti.

In breve, abbiamo cercato di **semplificare il regolamento elettorale, in modo che ciascuno debba leggere solo le parti che lo riguardano direttamente (naturalmente, chi è interessato può comunque leggere l'intero documento)**. In questo modo vogliamo offrirvi un insieme di norme più compatto e chiaro ed evitare un inutile carico di lavoro aggiuntivo.

Spero che ci siamo riusciti nel nostro intento e auguro a tutti voi, a nome dell'intero Ufficio pastorale, ogni bene per la preparazione e lo svolgimento delle elezioni.

Un cordiale saluto

Kassian Lanz

*Referent für Pfarreien und Gemeinschaften
Referente per le parrocchie e le comunità
Responsabel per la cures y comunités*

¹ Diözesanbischof | Richtlinien | FDBB 2026 | Decreto generale sulla costituzione dei team pastorali in tutte le parrocchie.



Glossario

ORGANI E ISTITUZIONI

Team pastorale (TP):

Un Team pastorale è un gruppo di collaboratori e collaboratrici incaricati e confermati dall'ordinario diocesano/vicario generale che operano nella parrocchia e che, sotto la guida del parroco o del sacerdote responsabile della cura pastorale, organizzano e animano l'attività pastorale. È composto da 3–5 membri con diversi incarichi, ovvero ambiti di responsabilità: annuncio, liturgia, carità e amministrazione, nonché il coordinamento del Team pastorale stesso.

Laddove è presente anche un Consiglio pastorale parrocchiale, il Team pastorale assume inoltre tutti i compiti di una giunta esecutiva del Consiglio pastorale parrocchiale.

Nel Team pastorale confluiscono tutte le attività: i suoi membri sono i primi referenti per la comunità parrocchiale nei rispettivi ambiti di competenza. Il Team pastorale dirige l'attuazione organizzativa e operativa delle attività nella parrocchia e assicura la realizzazione del programma pastorale e delle decisioni del Consiglio pastorale parrocchiale.¹

Consiglio pastorale parrocchiale (CPP):

Il Consiglio pastorale parrocchiale nella sua forma classica: esso consiglia e sostiene il Team pastorale. Il suo compito principale è riflettere sulla situazione pastorale della parrocchia e sulle priorità e i passi che ne derivano. Il Consiglio pastorale parrocchiale si impegna a coinvolgere il maggior numero possibile di persone nella vita ecclesiale e a promuoverne la partecipazione. Cura inoltre il reclutamento, la formazione e l'aggiornamento

dei collaboratori e delle collaboratrici volontari. Stabilisce il programma pastorale a lungo termine della parrocchia e si occupa di questioni che vanno al di là dell'ordinaria amministrazione della parrocchia. Nel far ciò tiene conto delle indicazioni del Consiglio pastorale unitario e del programma dell'unità pastorale.

Consiglio per gli affari economici della parrocchia (CPAE):

Il Consiglio per gli affari economici della parrocchia è responsabile dell'amministrazione del patrimonio della parrocchia. È composto dal parroco, che in qualità di rappresentante legale della parrocchia ne assume la presidenza, e da almeno due fino a un massimo di sei altre persone. Il Consiglio pastorale parrocchiale o il Team Pastorale designa la metà dei membri del Consiglio per gli affari economici della parrocchia, il parroco l'altra metà.

Consiglio pastorale unitario (CPU):

Il principale organo consultivo e decisionale dell'unità pastorale è il Consiglio pastorale unitario. Per il Consiglio pastorale unitario, i consigli pastorali parrocchiali dell'unità pastorale eleggono ciascuno una o due rappresentanti. In questo organo vengono prese le decisioni di indirizzo per l'intera unità pastorale, che vengono poi attuate nelle singole parrocchie dal Team pastorale e dal Consiglio pastorale parrocchiale.

Diverse modalità di elezione

Elezione dei candidati:

Un'elezione nel senso classico: viene predisposta in anticipo una lista di candidati e possono essere

¹ Per una descrizione più completa vedi Vescovo diocesano | Direttive | FDBB 2021, pp. 165 - 168 | Il Team pastorale nelle parrocchie. <https://www.bz-bx.net/fileadmin/Pfarrgemeinden/PastoralteamITA>

si può tenere anche una primaria per individuare i candidati.

Elezione diretta:

Tutti gli aventi diritto di voto della comunità parrocchiale possono essere eletti; non viene predisposta alcuna lista di candidati. Dopo l'elezione viene stilata una graduatoria dei voti e le persone che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze vengono interpellate per verificare se accettano l'incarico.

Elezione in blocco:

L'intero Team viene costituito in anticipo, con una distribuzione dei compiti già definita. La squadra viene poi presentata in un'assemblea parrocchiale e legittimata attraverso una votazione segreta.



Disposizioni generali

1. Nelle parrocchie della Diocesi di Bolzano-Bressanone, il 25 ottobre 2026 vengono eletti tramite votazione a scrutinio segreto i Team pastorali e/o i consigli pastorali parrocchiali. Questa elezione è espressione della partecipazione e della corresponsabilità dei battezzati e si svolge anche nel caso in cui vi siano pochi candidati o un numero appena sufficiente.
2. La data delle elezioni viene annunciata dal parroco e/o dal Consiglio pastorale parrocchiale durante il tempo pasquale, secondo le consuetudini locali.
3. Hanno diritto di voto tutti i membri battezzati della comunità parrocchiale che il giorno delle elezioni abbiano compiuto il 16° anno di età.
4. È eleggibile ogni membro battezzato della comunità parrocchiale che abbia compiuto il 16° anno di età, che sia stato regolarmente proposto.
5. In ogni parrocchia si costituisce un Team pastorale. In questo modo si intende rafforzare il lavoro di équipe nella guida delle parrocchie, promuovere la consapevolezza della corresponsabilità di tutti i battezzati per la Chiesa e renderla concreta nella vita quotidiana della parrocchia. Al tempo stesso si intende rendere il servizio di guida dei sacerdoti nella pastorale parrocchiale sostenibile nel futuro e possibile in tempi di crescente carenza di sacerdoti. Qualora una parrocchia non riesca a costituire un Team pastorale, ciò avviene in collaborazione con una parrocchia vicina.
6. Il Team pastorale dirige l'attuazione organizzativa e operativa delle attività della parrocchia e garantisce la realizzazione del programma pastorale e delle decisioni del Consiglio pastorale parrocchiale. Esso è composto da 3 a 5 persone, che assumono i seguenti ambiti di responsabilità: annuncio, liturgia, carità e amministrazione, nonché il coordinamento del Team pastorale stesso. La persona incaricata del coordinamento del Team pastorale ne assume la presidenza ed è equiparata al presidente o alla presidente del Consiglio pastorale parrocchiale.
7. Ove possibile, il Team pastorale viene affiancato da un Consiglio pastorale parrocchiale. Mentre il compito principale del Team pastorale consiste nella guida e nell'attuazione organizzativa, il mandato principale del Consiglio pastorale parrocchiale è il discernimento e la decisione pastorale: esso osserva la situazione pastorale della parrocchia, consiglia e decide sulle priorità e sulle misure conseguenti.
8. Il numero complessivo dei membri del Consiglio pastorale parrocchiale dipende dal numero degli abitanti:
 - a. fino a 500 abitanti: si raccomanda esclusivamente un Team pastorale, quindi 3-5 membri;
 - b. fino a 1.000 abitanti: 5-8 membri;
 - c. fino a 3.000 abitanti: 12 membri;
 - d. oltre 3.000 abitanti: 16 membri.Questi numeri sono valori indicativi. Il Consiglio pastorale parrocchiale uscente stabilisce il numero desiderato. Più parrocchie possono costituire un Consiglio pastorale parrocchiale comune. In tal caso, il numero complessivo dei membri si basa sulla somma della popolazione totale di tutte le parrocchie coinvolte. La decisione di costituire un Consiglio pastorale parrocchiale comune per due o più parrocchie viene presa congiuntamente dalle parrocchie interessate insieme al Consiglio pastorale unitario dell'unità pastorale. In questo caso tutte le parrocchie interessate dovrebbero tenere un'assemblea parrocchiale. In ogni parrocchia esiste un solo Consiglio pastorale parrocchiale e un solo Team pastorale.



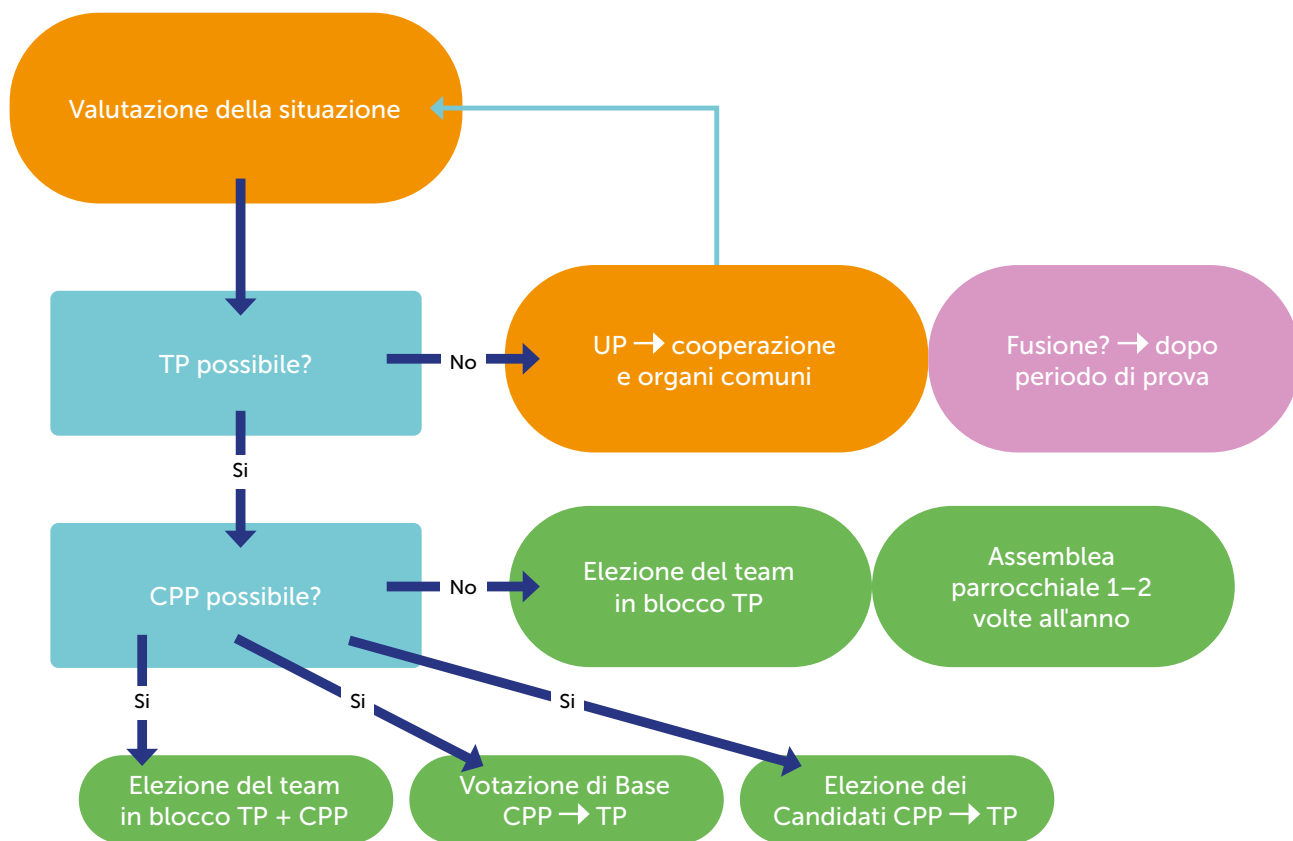
Nelle parrocchie plurilingui, la composizione di tali organi dovrebbe rispecchiare la composizione etnica della comunità.

9. La durata del mandato è di cinque anni. In casi particolari essa può essere ridotta o prorogata con il consenso dell'Ordinario.
10. Qualora due parrocchie costituiscano per la prima volta organi comuni, la preparazione delle elezioni avviene congiuntamente.
11. In caso di elezione dei candidati o di elezione diretta, fino alla metà dei membri del Consiglio pastorale parrocchiale può essere costituita da delegati provenienti da specifici ambiti pastorali della parrocchia: associazioni e movimenti cattolici, catechesi, Caritas, movimenti, comunità religiose, ecc. Spetta al Consiglio pastorale parrocchiale uscente decidere se e quanti delegati debbano essere rappresentati nel nuovo Consiglio e da quali ambiti pastorali provengano. Il Consiglio pastorale parrocchiale uscente comunica alla comunità parrocchiale i nomi dei delegati che entreranno nel nuovo Consiglio senza elezione. Inoltre, informa la comunità parrocchiale sul numero dei membri del Consiglio pastorale parrocchiale da eleggere.
12. Ogni parrocchia è invitata a comunicare entro la fine di maggio all'Ufficio pastorale, nonché al responsabile e al presidente o alla presidente del Consiglio pastorale unitario dell'unità pastorale, quale tipo di elezione intende svolgere. La comunicazione avviene tramite e-mail.

Processo decisionale prima delle elezioni e le diverse possibilità

1. Prima della vera e propria preparazione delle elezioni, la situazione locale viene analizzata dagli organi attualmente in carica (Team pastorale e, se presente, anche il Consiglio pastorale parrocchiale) e viene stabilito quali organi co-

stituire, con quale modalità di elezione e se si intenda costituire organi comuni con parrocchie limitrofe. Il grafico seguente illustra il relativo processo, che viene descritto di seguito.



2. Come primo passo si verifica se la comunità è in grado di costituire un Team pastorale.
3. Se è possibile costituire un Team pastorale, successivamente si valuta se sia possibile anche costituire un Consiglio pastorale parrocchiale; in caso contrario, si procede con i passaggi indicati al punto 5.
4. Se è possibile costituire un Consiglio pastorale parrocchiale, si pone la questione di quale modalità elettorale utilizzare. Esistono diverse possibilità:
 - **Elezione dei candidati classica:** vengono predisposte liste elettorali e i candidati più votati formano il Consiglio pastorale parrocchiale. Quest'ultimo, insieme al Consiglio per gli affari economici della parrocchia, determina la composizione del Team pastorale.
 - **Votazione di Base:** non vengono predisposte liste di candidati; tutti i membri aventi diritto di voto della comunità possono votare ed essere eletti. Le persone con il maggior numero di preferenze vengono interpellate dopo l'elezione per verificare se desiderano far parte del Consiglio pastorale parrocchiale. Una volta che un numero sufficiente di persone¹ accetta, esse costituiscono il Consiglio pastorale parrocchiale e determinano a loro volta la composizione del Team pastorale. Le elezioni stesse vengono tenute come la classica elezione dei candidati.
 - **Elezione in blocco:** funziona come l'elezione in blocco di un Team pastorale (vedi sotto), con la differenza che in questo caso il Team viene integrato ed ampliato dal Consiglio pastorale parrocchiale; la conferma mediante votazione in assemblea parrocchiale avviene nello stesso modo.
5. Qualora non sia possibile costituire un Consiglio pastorale parrocchiale, esistono diverse opzioni:
 - a. Viene costituito esclusivamente un Team pastorale, che viene poi confermato mediante elezione in blocco in assemblea parrocchiale. In questo caso, il Team si sottopone al voto dell'assemblea parrocchiale.² Successivamente dovrebbero essere organizzate almeno 1-2 assemblee parrocchiali all'anno, per informare la comunità sul lavoro del Team e per rendere conto delle proprie attività. Anche in questo caso il Consiglio pastorale unitario svolge un ruolo importante, poiché al suo interno e nelle commissioni specialistiche³ i rappresentanti dei vari Team pastorali possono scambiarsi esperienze e collaborare.
 - b. Due o più parrocchie costituiscono insieme un Consiglio pastorale parrocchiale con Team pastorali separati. Le modalità elettorali sono quelle descritte al punto 4. Per l'elezione vengono predisposte liste elettorali comuni o, nel caso di elezione in blocco, si tiene un'assemblea parrocchiale comune. Come per i Team pastorali comuni, è possibile anche unire i consigli per gli affari economici parrocchiali, oppure mantenerli separati.
6. Se una parrocchia, come descritto nel primo passo, non riesce a costituire un proprio Team pastorale, questo può essere costituito insieme a una o più parrocchie vicine. In tal caso, il responsabile dell'Unità Pastorale viene prima informato e le parrocchie cercano una soluzione condivisa soddisfacente per tutti i coinvolti. Qualora vengano costituiti organi comuni, si applicano tutte le possibilità previste nei punti 3-5: il Team pastorale può essere integrato da un Consiglio pastorale parrocchiale comune. È altresì possibile costituire un Consiglio per gli affari economici della parrocchia comune oppure mantenere separati i due consigli.
7. Esistono quindi diverse possibilità per la costituzione di organi comuni. Ciò è intenzionale e

¹ Vedi Regolamento elettorale 1 – Elezione dei candidati I. 23.

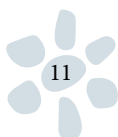
² Vedi regolamento elettorale 3 – Elezione in Blocco IV.

³ Vedi STATUTI E REGOLAMENTO INTERNO DEGLI ORGANI COLLEGIALI NELLA PARROCCHIA E NELL'UNITÀ PASTORALE PER IL PERIODO DI LAVORO 2026-2031 - Funzioni e struttura degli organi.

garantisce una certa flessibilità, per tenere conto delle esigenze e delle peculiarità delle singole parrocchie coinvolte.

8. Se due o più parrocchie costituiscono organi comuni come descritto ai punti 5 b) e 6, esse possono, dopo un periodo di prova, anche perseguire una fusione. La fusione avviene mediante incorporazione, con una delle parrocchie coinvolte che incorpora l'altra/altre, trasferendo a sé i beni della/e parrocchia/e incorporata/e con tutti i relativi scopi e obblighi. È possibile rinominare la parrocchia risultante.⁴ In ogni caso si raccomanda di intraprendere la fusione solo dopo un adeguato periodo di prova, durante il quale le parrocchie coinvolte si conoscano meglio e la collaborazione si sia dimostrata efficace.

⁴ Per maggiori informazioni vedi Vescovo diocesano | Direttive | FDBB 2025, pp. 156 - 159 | Direttive per la fusione di parrocchie. Esse si trovano sul seguente sito web: <https://www.bz-bx.net/it/direttive-1.html>



Regolamento elettorale 1

– elezione dei candidati

Elezione tramite lista di candidati

(Mandato 2026–2031)

Modello: Elezione dei candidati

I. PREPARAZIONE DELLE ELEZIONI

1. Se due o più parrocchie costituiscono un Consiglio pastorale parrocchiale comune, tutti i passaggi seguenti vengono svolti dai consiglieri uscenti in sedute comuni. Se è presente soltanto un Team pastorale, esso assume tutte le funzioni del Consiglio pastorale parrocchiale anche nella preparazione delle elezioni.
2. Il Consiglio pastorale parrocchiale (CPP) uscente effettua una revisione del lavoro svolto negli ultimi cinque anni, la documenta per iscritto e la comunica alla comunità parrocchiale.
3. Nelle parrocchie plurilingui, il CPP uscente stabilisce la composizione etnica del nuovo Consiglio.
4. Il CPP uscente definisce le modalità di ricerca dei candidati.
5. Al più tardi sei settimane prima delle elezioni, il CPP uscente nomina un comitato elettorale, che da quel momento assume tutte le responsabilità relative alle elezioni. Esso è composto da 3–5 persone. Se possibile, queste non dovrebbero candidarsi personalmente alle elezioni.

II. INDIVIDUAZIONE DELLE CANDIDATE E DEI CANDIDATI

1. Chi può candidarsi al CPP e/o al Team pastorale?
Ogni membro battezzato della parrocchia che abbia compiuto il 16° anno di età e che sia stato regolarmente proposto. Per la

- partecipazione al CPP servono persone:
- che partecipino alla vita ecclesiale;
 - che si impegnino con gioia nella fede;
 - che desiderino mettere a disposizione della parrocchia la propria esperienza di vita e di fede;
 - che mettano a disposizione una parte del loro tempo per la parrocchia;
 - il cui stile di vita sia conforme ai valori fondamentali del Vangelo e della dottrina cristiana;
 - capaci di consenso, dialogo ed entusiasmo.
2. Come individuare candidate e candidati?
In generale ci sono due modalità:
 - a. **Ricerca mirata di persone idonee**
La ricerca mirata permette di contattare personalmente molte persone e trovare collaboratori adatti. La procedura può seguire questi passi:
 - In primo luogo, si chiede ai membri del CPP ancora in carica se desiderano continuare per un ulteriore mandato. Coloro che non intendono più partecipare saranno congedati in maniera appropriata. I membri che hanno svolto almeno 10 anni di mandato ricevono, su richiesta, un attestato di merito firmato dal direttore dell'Ufficio Pastorale; chi ha svolto almeno 15 anni riceve un attestato firmato dal vescovo.
 - I membri del CPP cercano persone adatte alla collaborazione e propongono candidature, contattandole direttamente e personalmente. Il colloquio personale consente di far conoscere meglio la parrocchia e di aprire opportunità di collaborazione (anche al di fuori del CPP).
 - È importante la partecipazione di associazioni, movimenti e gruppi attivi della comunità parrocchiale. In questo modo

il CPP beneficia del contributo dei gruppi e viceversa. Idee e attività possono essere scambiate e coordinate in modo efficace, garantendo anche un adeguato flusso di notizie. Pertanto, il parroco o il CPP uscente contattano tempestivamente le associazioni e i gruppi, invitandoli a proporre candidati provenienti dalla loro organizzazione, se non hanno già nominato dei delegati.

- Dovrebbe essere offerta la possibilità agli interessati di comunicare la propria disponibilità a candidarsi al parroco, a un membro del CPP o in ufficio parrocchiale.

b. **Elezione preliminare**

In alcune realtà l'individuazione dei candidati avviene tramite un'elezione preliminare. Le persone nominate vengono poi contattate per verificare se desiderano presentarsi alle elezioni. Coloro che accettano vengono inseriti nella lista dei candidati per l'elezione.

III. IL COMITATO ELETTORALE

1. **Costituzione del comitato elettorale**

Il comitato elettorale nominato dal CPP elegge, al momento della costituzione, una presidente o un presidente, una vice-presidente o un vice-presidente e una segretaria o un segretario. È necessario redigere verbali delle sedute del comitato. I verbali vengono conservati nell'archivio parrocchiale.

2. **Pubblicazione della lista dei candidati**

Il comitato elettorale redige e pubblica la lista delle persone che si candidano. Dopo la stesura della lista, il comitato provvede alla presentazione dei candidati, tramite strumenti quali il bollettino parrocchiale, la bacheca, la radio parrocchiale, il sito web

della parrocchia e le celebrazioni domenicali. La presentazione dei candidati durante la Messa ne evidenzia l'importanza ed è fortemente consigliata.

3. **Preparazione delle schede elettorali**

Il comitato elettorale prepara le schede e i documenti per le elezioni e stabilisce i seggi e gli orari di voto. Determina il numero di voti che ogni elettore può esprimere, idealmente la metà più uno dei seggi disponibili.

4. **Nomina delle commissioni elettorali**

Se necessario, il comitato nomina una o più commissioni elettorali. Queste sono necessarie in luoghi con più seggi o punti di votazione, o se due o più parrocchie costituiscono un CPP comune. La commissione sorveglia le elezioni in un determinato luogo e trasmette i risultati al comitato. La commissione è composta da 3-5 persone.

5. **Chiamata alle elezioni**

Il comitato elettorale invita al voto. L'avviso deve contenere informazioni precise su data, luogo, modalità di voto e pubblicazione dei risultati. La votazione si svolge anche se il numero dei candidati è inferiore o appena superiore ai seggi disponibili, poiché l'elezione esprime il riconoscimento del CPP da parte della comunità e mostra l'interesse della parrocchia per il suo lavoro.

IV. LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

1. **Procedura di voto**

- a. Le elezioni si svolgono con scheda ufficiale (con timbro parrocchiale). Le schede sono consegnate agli aventi diritto secondo l'uso locale: recapitate a casa o in chiesa, a seconda del luogo del luogo in cui si terranno le elezioni.
- b. Gli elettori segnano sulla scheda i nomi

- delle persone a cui vogliono dare il voto (tramite crocetta), fino al numero stabilito dal comitato elettorale.
- c. Inoltre, possono essere proposte, ai fini di eventuali cooptazioni, anche persone che non figurano nella lista dei candidati.
2. **Determinazione del risultato**
Dopo le elezioni, il comitato elettorale o le commissioni nominate da esso elaborano i risultati:
 - a. Le commissioni trasmettono i risultati al comitato, che li riepiloga, verifica la validità e redige la lista dei membri eletti del nuovo CPP.
 - b. Sono nulle le schede non ufficiali, quelle con troppe preferenze o in cui non si evince chiaramente la volontà dell'elettore.
 3. **Verbale elettorale**
 - a. Il comitato redige un verbale contenente il numero dei voti espressi, validi e nulli, le astensioni e la distribuzione dei voti tra i candidati. Il verbale viene firmato da tutti i membri.
 - b. Il verbale viene conservato nell'archivio parrocchiale.
 4. **Pubblicazione dei risultati**
Il comitato informa immediatamente i candidati eletti o non eletti. È importante gestire con sensibilità chi non ha ottenuto voti sufficienti, offrendo colloqui personali e prospettive di collaborazione al di fuori del CPP.
 - a. Subito dopo le elezioni, il comitato invia tramite Internet al Ufficio Pastorale Diocesano le informazioni sintetiche previste; l'accesso viene comunicato via e-mail alle

- parrocchie.
- b. Entro la domenica successiva, il comitato o il parroco annunciano i risultati alla comunità.
5. **Termine per ricorso contro il risultato**
Dopo la pubblicazione, è possibile presentare ricorso al comitato entro due settimane. Se non si risolvono le controversie, l'Ufficio Pastorale viene informato e prende una decisione in collaborazione con i responsabili locali.

V. COSTITUZIONE DEL NUOVO CPP

1. **Convocazione ed elezione della presidenza**
 - a. Al più tardi quattro settimane dopo le elezioni, il parroco convoca il nuovo CPP per la seduta costitutiva, invitando i membri eletti ed eventuali delegati già individuati.
 - b. Durante la seduta, avviene l'elezione statutaria di presidente e vice-presidente. Si selezionano inoltre i membri del Team pastorale¹, tenendo conto delle capacità e dei carismi individuali, e viene nominato un segretario per la redazione dei verbali. I segretari possono essere designate nuovamente anche in occasione di ogni seduta.
2. **Gruppi di lavoro e cooptazioni**
 - a. In sede costitutiva, il CPP può cooptare ulteriori membri (► Statuto, COOPTAZIONE, DIMISSIONI E SOSTITUZIONE, 1.).
 - b. Se possibile, il CPP concorda la suddivisione delle aree di competenza e i responsabili dei gruppi di lavoro.

¹ Vedi direttive Team Pastorale.

Regolamento elettorale 2

– elezione diretta (senza lista)

Elezione senza lista di candidati: tutti sono eleggibili

(Mandato 2026–2031)

Modello: Elezione diretta

I. PREPARAZIONE DELLE ELEZIONI

1. Se due o più parrocchie costituiscono un Consiglio pastorale parrocchiale comune, tutti i passaggi seguenti vengono svolti dai CPP uscenti in sedute comuni. Se è presente esclusivamente un Team pastorale, esso assume tutte le funzioni del CPP anche nella preparazione delle elezioni.
2. Il CPP uscente effettua una revisione del lavoro svolto negli ultimi cinque anni, la documenta per iscritto e la comunica alla comunità parrocchiale.
3. Nelle parrocchie plurilingui, il CPP uscente stabilisce la composizione etnica del nuovo Consiglio.
4. Per l'elezione diretta non si redige alcuna lista di candidati. Tutti i membri aventi diritto di voto sono eleggibili.
5. Al più tardi sei settimane prima delle elezioni, il CPP uscente nomina un comitato elettorale, che da quel momento assume tutte le responsabilità relative alle elezioni. Esso è composto da 3–5 persone.

II. CARATTERISTICHE DELL'ELEZIONE DIRETTA

1. Tutti i membri aventi diritto di voto possono essere eletti.
2. Non viene quindi redatta alcuna lista di candidati; le persone più votate vengono successivamente contattate per verificare se sono disponibili ad accettare l'incarico. Di conseguenza, il CPP non si compone

di persone che si sono candidate autonomamente, ma di individui proposti da altri membri della comunità.

III. IL COMITATO ELETTORALE

1. Costituzione del comitato elettorale

Il comitato elettorale nominato dal CPP elegge, al momento della costituzione, un presidente o una presidente, un vicepresidente o una vice-presidente e un segretario o una segretaria. È necessario redigere verbali delle sedute del comitato. I verbali vengono conservati nell'archivio parrocchiale.

2. Preparazione delle schede elettorali

Il comitato elettorale prepara le schede e i documenti per le elezioni e stabilisce i seggi e gli orari di voto. Determina il numero di voti che ogni elettore può esprimere, idealmente la metà più uno dei seggi disponibili.

3. Nomina delle commissioni elettorali

Se necessario, il comitato nomina una o più commissioni elettorali. Queste sono necessarie in luoghi con più seggi o punti di votazione, o se due o più parrocchie costituiscono un CPP comune. La commissione sorveglia le elezioni in un determinato luogo e trasmette i risultati al comitato. Essa è composta da 3–5 persone.

4. Chiamata alle elezioni

Il comitato elettorale invita al voto. L'avviso deve contenere informazioni precise su data, luogo, modalità di voto e pubblicazione dei risultati. La votazione rappresenta l'espressione della rappresentanza del CPP nella comunità e la sua legittimazione. Mostra anche l'interesse della comunità per il lavoro del CPP e se i membri eletti hanno il sostegno della comunità parrocchiale.

IV. LO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

1. **Procedura di voto**

Le schede elettorali contengono linee libere per i nomi e il timbro parrocchiale. Il numero di voti che ogni persona può esprimere corrisponde alla metà più uno dei seggi da coprire.

2. **Determinazione del risultato**

- a. Il comitato elettorale redige una graduatoria dei voti.
- b. Le persone meglio classificate vengono contattate dal comitato una per una per verificare se accettano l'incarico; il tempo di riflessione massimo per persona è di due settimane.
- c. In caso di rifiuto, viene contattata la persona successiva in graduatoria, fino al raggiungimento del numero previsto di membri del CPP.

3. **Verbale elettorale**

- a. Il comitato redige un verbale contenente il numero dei voti espressi, validi e nulli, le astensioni e la distribuzione dei voti tra i membri della comunità. Il verbale viene firmato da tutti i membri.
- b. Il verbale viene conservato nell'archivio parrocchiale.

4. **Pubblicazione dei risultati**

- a. Dopo le elezioni, il comitato trasmette le informazioni sintetiche previste tramite Internet al Ufficio pastorale diocesano. Le modalità precise saranno comunicate per iscritto ai CPP in carica.
- b. La domenica successiva, dopo che un numero sufficiente di persone elette ha accettato l'incarico, il comitato o il parroco comunica

il risultato alla comunità parrocchiale.

5. **Termine per ricorso contro il risultato**

Dopo la pubblicazione, è possibile presentare ricorso al comitato entro due settimane. Se non si risolvono le controversie, l'Ufficio Pastorale viene informato e prende una decisione in collaborazione con i responsabili locali.

V. COSTITUZIONE DEL NUOVO CPP

Convocazione ed elezione della presidenza

1. Al più tardi sei settimane dopo le elezioni, il parroco convoca il nuovo CPP per la seduta costitutiva, invitando i membri eletti ed eventuali delegati già individuati.
2. Durante la seduta, avviene l'elezione statutaria di presidente e vice-presidente. Viene nominato anche un segretario per la redazione dei verbali. Si selezionano inoltre i membri del Team pastorale¹, tenendo conto delle capacità e dei carismi individuali.

Gruppi di lavoro e cooptazioni

1. In sede costitutiva, il CPP può cooptare ulteriori membri (► Statuto, COOPTAZIONE, DIMISSIONI E SOSTITUZIONE, 1.).
2. Se possibile, il CPP concorda la suddivisione delle aree di competenza e i responsabili dei gruppi di lavoro.

¹ Vedi direttive Team Pastorale.



Regolamento elettorale 3

– elezione in blocco

Conferma di un Team pre-costituito con maggioranza dei 2/3

(Mandato 2026–2031)

Modello: Elezione a squadra

I. PREPARAZIONE DELLE ELEZIONI

1. Se due o più parrocchie costituiscono un Consiglio pastorale parrocchiale comune, tutti i passaggi seguenti vengono svolti dai CPP uscenti in sedute comuni. Se è presente esclusivamente un Team pastorale, esso assume tutte le funzioni del CPP anche nella preparazione delle elezioni.
2. Il CPP uscente effettua una revisione del lavoro svolto negli ultimi cinque anni, la documenta per iscritto e la comunica alla comunità parrocchiale.
3. Nelle parrocchie plurilingui, il Team pastorale uscente o il CPP stabilisce la composizione etnica del nuovo Consiglio.
4. Per l'elezione in blocco non si redige alcuna lista di candidati. Il Team viene formato completamente in anticipo e presentato all'assemblea parrocchiale per la conferma.

II. PREPARAZIONE SPECIFICA DELLE ELEZIONI

1. Distribuzione dei compiti

Nel caso di un'elezione a squadra, il Team pastorale uscente o il CPP uscente assume le funzioni del comitato elettorale. È quindi loro compito formare il Team pastorale successivo e garantire che tutte le aree di responsabilità siano coperte. Deve essere redatto un verbale delle sedute necessario per garantire trasparenza in caso di controversie. Il Team pastorale uscente o il CPP decide se il Team deve essere ampliato

con un CPP; in tal caso anche questo viene confermato tramite l'elezione in blocco

2. Ricerca dei membri del Team

Se non vi sono già membri sufficienti del Team pastorale o del CPP attuale disponibili a far parte del Team da confermare, è loro compito trovare abbastanza persone per il Team successivo. Possono partecipare persone che:

- che partecipino alla vita della Chiesa;
- che si impegnino con gioia nella fede;
- che vogliano portare la propria esperienza di vita e di fede nella parrocchia;
- che siano disponibili a dedicare parte del loro tempo alla parrocchia;
- il cui stile di vita sia orientato ai valori fondamentali del Vangelo e dell'insegnamento cristiano;
- che siano capaci di consenso, dialogo e motivazione.

3. Pubblicazione della lista dei membri del Team

Il CPP uscente redige e pubblica la lista delle persone che faranno parte del Team da confermare. Dopo la creazione della lista, il Team pastorale o il CPP si occupa di presentare il Team e i suoi membri tramite il bollettino parrocchiale, la bacheca, la radio parrocchiale, il sito web della parrocchia e durante le celebrazioni domenicali. La presentazione del Team durante la Messa ne sottolinea l'importanza ed è quindi fortemente consigliata.

4. Preparazione delle schede elettorali

Il Team pastorale o il CPP prepara le schede elettorali e i documenti per le elezioni, stabilendo luogo e orario dell'assemblea parrocchiale.



5. **Chiamata alle elezioni**

Il CPP invita alla votazione. L'avviso deve contenere informazioni precise su quando, dove e come votare e sulla pubblicazione dei risultati. L'elezione mostra l'interesse della comunità per il lavoro del Team e se questo gode del sostegno della comunità parrocchiale.

III. L'ELEZIONE IN BLOCCO

1. **Procedura di voto**

- a. L'intero Team viene presentato durante l'assemblea parrocchiale, dove avviene anche la votazione. Questa elezione può avvenire anche dopo o durante una celebrazione liturgica; in tal caso dovrà essere annunciato in anticipo.
- b. Il Team viene eletto nella sua interezza. Con questa elezione, il Team viene legittimato e confermato dalla comunità parrocchiale presente.
- c. La votazione avviene in forma segreta tramite schede elettorali. Ogni membro presente indica se è d'accordo o meno con il Team nella sua totalità (Sì/No).
- d. Per confermare il Team è richiesta una maggioranza di due terzi dei voti validi. Le schede bianche sono nulle.
- e. Poiché si tratta di una decisione importante e di vasta portata, i voti contrari dovrebbero essere motivati, indicando il motivo per iscritto sulla scheda elettorale. Questo è particolarmente rilevante se il Team non viene confermato, in modo da analizzare i motivi e stabilire le azioni successive.

2. **Verbale elettorale**

- a. Il comitato redige un verbale contenente il numero dei voti espressi, validi e nulli, i voti Sì e No. Il verbale viene firmato da

tutti i membri.

- b. Il verbale viene conservato nell'archivio parrocchiale.

3. **Mancata maggioranza dei 2/3**

- a. Se l'elezione del Team fallisce, il comitato elettorale informa l'Ufficio Pastorale del risultato.
- b. I motivi scritti sulle schede contrarie vengono analizzati, coinvolgendo anche il parroco.
- c. Successivamente, l'Ufficio Pastorale lavora insieme ai rappresentanti locali per trovare una soluzione.
- d. Al termine di questo processo, un nuovo Team può essere nuovamente sottoposto a conferma, eventualmente con una composizione o distribuzione dei compiti diversa rispetto al precedente. Può essere utilizzato anche un altro metodo di votazione.

4. **Pubblicazione dei risultati**

Il comitato comunica immediatamente i risultati al Team.

- a. Subito dopo le elezioni, le informazioni sintetiche vengono trasmesse tramite Internet all'Ufficio Pastorale della diocesi.
- b. Al più tardi la domenica successiva, il comitato o il parroco comunica i risultati alla comunità parrocchiale. Ove ciò appaia opportuno, il risultato può essere comunicato anche immediatamente dopo lo scrutinio all'assemblea parrocchiale.

5. **Termine per ricorso contro il risultato**

Dopo la pubblicazione, è possibile presentare ricorso al comitato entro due settimane. Se le controversie non possono essere risolte, l'Ufficio Pastorale prende una decisione in collaborazione con i responsabili locali.

IV. COSTITUZIONE DEL NUOVO TEAM

1. **Convocazione ed elezioni**

- a. Al più tardi quattro settimane dopo l'elezione, il Team o il CPP viene convocato dal parroco per la prima seduta.
- b. Poiché la distribuzione dei compiti all'interno del Team e del CPP è già stata stabilita prima delle elezioni, devono essere eletti soltanto il segretario, per l'intera durata del mandato oppure di volta in volta per ciascuna seduta, e il rappresentante nel consiglio parrocchiale.

2. **Gruppi di lavoro e cooptazioni**

Il CPP o il Team pastorale può istituire gruppi di lavoro in qualsiasi momento.

Consiglio pastorale unitario

ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI NEL CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

1. Nelle unità pastorali, alla seduta costitutiva del Consiglio pastorale parrocchiale e del Team pastorale vengono eletti anche i membri previsti dallo statuto per il Consiglio pastorale unitario dell'unità pastorale. Il Consiglio pastorale unitario è composto come segue:
 - a. dal responsabile dell'unità pastorale, dagli altri sacerdoti e diaconi e dagli assistenti pastorali che operano nell'unità pastorale;
 - b. da uno o due membri eletti da ciascun Consiglio pastorale parrocchiale; il presidente del Consiglio deve essere uno dei due membri. Se due o più parrocchie costituissero un Consiglio pastorale unitario comune, i due membri dovrebbero provenire da parrocchie differenti.

COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE UNITARIO

1. La seduta costitutiva del Consiglio pastorale unitario deve avvenire al più tardi quattro settimane dopo la seduta costitutiva di tutti i consigli delle parrocchie o dei Team pastorali.
2. Durante la seduta costitutiva avviene l'elezione, secondo quanto previsto dallo statuto, del/la presidente e del/la vicepresidente.
3. Per tutti gli ambiti di lavoro dei Team pastorali vengono istituiti, a livello del Consiglio pastorale unitario, i rispettivi comitati settoriali. Questi sono composti da tutti i responsabili dei Team pastorali dell'unità pastorale; ad esempio, tutti i responsabili della liturgia fanno parte del comitato settoriale per la liturgia.

Consiglio per gli affari economici della parrocchia

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE – CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI DELLA PARROCCHIA

1. Il Consiglio pastorale parrocchiale determina anche il numero dei membri del Consiglio per gli affari economici della parrocchia (CPAE) da istituire e procede alla loro elezione secondo quanto previsto dallo statuto (► Statuto del Consiglio per gli affari economici della parrocchia, Art. 3-4).

COSTITUZIONE DEL CPAE

1. Metà dei membri del CPAE viene designato dal Consiglio pastorale parrocchiale, l'altra metà dal parroco.
2. La presidenza del CPAE è affidata al parroco come rappresentante legale della parrocchia. Il responsabile amministrativo del Team pastorale deve assumere la carica di vicepresidente.
3. Durante la seduta costitutiva, il CPAE elegge il/la segretario/a.

Comunicazione

1. Dopo la seduta costitutiva vengono resi noti i nomi, gli indirizzi e le funzioni di tutti i membri del Consiglio pastorale parrocchiale (CPP), del Consiglio pastorale unitario (CPU), del Team pastorale (TP) e del Consiglio per gli affari economici della parrocchia (CPAE), con l'indicazione dei rispettivi ambiti di responsabilità all'interno della parrocchia.
2. L'Ufficio Pastorale viene informato della composizione definitiva del Consiglio pastorale parrocchiale, del Consiglio pastorale unitario e del CPAE tramite Internet.
3. La composizione del Team pastorale viene comunicata all'Ufficio pastorale insieme a una descrizione dettagliata dei compiti, che costituisce la base per la conferma e la nomina tramite l'Ordinario diocesano.



DIÖZESE BOZEN-BRIXEN
DIOCESI BOLZANO-BRESSANONE
DIOZEJA BULSAN-PERSENON